John Kerry: "10 miliardi di persone sono troppe per il nostro pianeta!"

(13) databaseitalia.it/index.php/2023/06/08/john-kerry-10-miliardi-di-persone-sono-troppe-per-il-nostro-pianeta/

Luca La bella 8 giugno 2023

Una popolazione mondiale che si avvicina ai 10 miliardi di persone entro la metà di questo secolo è "insostenibile", ha dichiarato mercoledì l'inviato speciale statunitense per il clima John Kerry, prima di definire i suoi piani futuri per il pianeta terra. Da novembre, la popolazione mondiale ha ufficialmente superato gli otto miliardi, più di tre volte la cifra del 1950.



Le proiezioni delle Nazioni Unite affermano che la cifra salirà a 9,7 miliardi a metà del secolo, <u>riporta</u> AFP, e Kerry ha dato sfogo alle sue paure per il futuro, dicendo:

"Personalmente non credo sia sostenibile. Dobbiamo capire come affrontare la questione della sostenibilità e il numero di persone di cui stiamo cercando di prenderci cura sul pianeta."

Nutrire le persone in modo sostenibile è la chiave, ha continuato Kerry, usando l'Africa come esempio di crescita demografica insostenibile e della pressione che esercita sulle catene di approvvigionamento alimentare.

"Sono stato in un certo numero di paesi africani dove sono molto orgogliosi del loro aumento del tasso di natalità, ma il fatto è che oggi è insostenibile per la vita, figuriamoci quando si raggiungeranno i numeri futuri", ha detto Kerry.

"Non sto raccomandando che la popolazione scenda", ha aggiunto in modo ipocrita e menzoniero il 79enne. "Penso che abbiamo la vita che abbiamo sul pianeta. E dobbiamo rispettare la vita e potremmo farlo in molti modi migliori di quelli che stiamo facendo ora.

L'ex segretario di Stato sotto Barack Obama, che ha perso le elezioni presidenziali del 2004 contro quell'altro criminale di George W. Bush, in precedenza aveva rassicurato i critici sulla sua preoccupazione per il cibo e per come viene prodotto "non significa necessariamente" che le persone debbano smettere di mangiare carne rossa a causa delle emissioni prodotte da intensivo da agricoltura.

Certo secondo questo personaggio, il problema è la carne rossa e la soluzione sono le cavallette e gli scarafaggi sulle nostre tavole.

Durante un'intervista del 2021 Kerry ha risposto, "non necessariamente", quando Andrew Marr della BBC gli ha chiesto: "La brutale verità, signor Kerry, non è che gli americani devono solo mangiare meno carne" a causa delle emissioni agricole?

"Ora sono in corso molte ricerche che cambieranno sia il modo in cui viene prodotta la carne, sia il modo in cui il bestiame viene allevato e nutrito. Sono in corso ricerche che riducono effettivamente la quantità di metano ", ha continuato Kerry a rispondere, come <u>riportato</u> da Breitbart News .

Kerry ha poi ammesso: "Non conosciamo alcune delle risposte". Ha continuato spiegando:

"Ma vi garantisco che gli Stati Uniti d'America non si stanno solo fissando un obiettivo, ma si stanno muovendo rapidamente sulla buona strada per ridurre tutte le nostre emissioni, diventare carbon free nel settore energetico entro il 2035 e fare ciò che stanno facendo anche altri paesi, Europa e altrove, per passare il più rapidamente possibile allo zero netto."



John Kerry che gioca a carte dal suo Jet privato che inquina più di 100 fattorie

Vista la problematica da lui evidenziata, perchè non cominciano intanto loro a sparire insieme ai loro piani diabolici di de-popolamento a colpi di sieri mRna, inquinanti emessi nell'aria, nell'acqua e nel cibo ? Bisognerebbe organizzare un Forum a tal proposito, su come "detossificare" il nostro amato pianeta da questi parassiti.

Fonte Breitbart

Per approfondimenti: